

[\(al testo integrale\)](#)



Movimento Nazionale
12/07/2012
07.45.31

(Siena) **DECIMA CONFERENZA INTERNAZIONALE SUL TERZO SETTORE: PER ALLOCCA (REGIONE TOSCANA) LO SPREAD SI BATTE CON IL TERZO SETTORE**

L'Assessore ai Servizi Sociali della Regione Toscana interviene alla Conferenza esaltando la funzione del Terzo Settore. Che però ha molte facce.

L'Assessore ai Welfare della Regione Toscana Salvatore Allocca è intervenendo alla **X Conferenza Internazionale della Società Internazionale di Ricerca sul Terzo Settore (ISTR)** che si sta tenendo questi giorni a Siena, ha dichiarato *"In un momento di crisi del modello di sviluppo come quello attuale, con il prevalere degli interessi delle borse e della finanza su quelli dei popoli e la progressiva erosione della coesione sociale, il terzo settore assume un ruolo di grande importanza: contribuire alla ricerca di nuovi modelli di sviluppo che siano sostenibili, equi e solidali."*

Al di là degli auspici l'Assessore Allocca non ha chiarito, per ora, come la Regione Toscana intende avvalersi di questa "risorsa" né quali siano le novità rispetto ai tradizionali rapporti intrattenuti nel passato.

LE TROPPE FACCE DEL TERZO SETTORE

A complicare le cose ed a rendere maggiormente sibilline le parole dell'Assessore contribuisce la disomogeneità della definizione di "terzo settore" nel quale convivono esperienze d'origine cooperativa, di impresa sociale e di volontariato che, per loro natura, pur essendo frutto di una comune vivacità sociale seguono logiche diverse..

Difficile pensare che una cooperativa possa ignorare le logiche di impresa senza diventare essa stessa una incubatrice di povertà prima per i propri soci-dipendenti e poi per le maestranze delle società pubbliche e private concorrenti.

Cos' come è difficile pensare di imporre una organizzazione di impresa ad una associazione di volontariato dove banalmente (e giustamente) mancano i meccanismi di subordinazione del lavoro tipici dell'azienda.

La mancanza di chiarezza sulla identità dell'interlocutore genericamente definito "terzo settore" ha già prodotto i suoi drammatici effetti in più di una occasione od esponendo l'attività di impresa al rischio di chiusura o, viceversa, inaridendo l'esperienza di volontariato.

Se la X Conferenza Internazionale in corso a Siena riuscisse a far chiarezza almeno su questo punto sarebbe già un insperato successo.

[\(al programma completo dei lavori\)](#)